



Gli esperti avvertono che lo spazio è il prossimo ambiente a rischio di gravi danni

Lo spazio è il prossimo ambiente che deve essere protetto dall'impatto dello sviluppo umano, un gruppo di esperti ha messo in guardia al GREAT Festival of Innovation del governo britannico a Hong Kong.

Londra, 27 marzo 2018 - Il gruppo di accademici ha affermato che gli investimenti e le normative internazionali devono avvenire urgentemente o che i rischi spaziali sono danneggiati come lo sono i nostri oceani dallo sviluppo umano. Lo sviluppo sulla Luna e su altri pianeti è una "certezza virtuale" quando vengono ricercate nuove risorse dall'esterno della Terra. E, se non adeguatamente regolato, lo sviluppo avrà un impatto su funzioni vitali, come l'attivazione di comunicazioni in tutto il mondo e l'osservazione vitale della Terra

Il gruppo comprendeva la dott.ssa Suzie Imber e il professor Paul Monks della Leicester University, e il professor Sir Martin Sweeting e il professor Yang Gao dell'Università del S.

Parlando come parte della spinta del governo ad evidenziare le competenze del Regno Unito in materia di innovazione in una vasta gamma di settori diversi, gli esperti hanno affermato che quando lo spazio diventa più accessibile e accessibile a una serie di settori diversi, vedremo piccoli satelliti agili lanciati in costellazioni che preannuncia l'inizio del video in tempo reale dallo spazio. Ciò aiuterà gli sviluppi come il monitoraggio degli incendi boschivi diffusi, le condizioni della neve sulle montagne e persino il traffico a livello mare.

Il gruppo, che si è riunito sabato, ha detto che preannuncia anche l'inizio del turismo spaziale regolare, l'estrazione spaziale e la colonizzazione della Luna nei prossimi 25 anni, e tutti i vari sviluppi devono essere adeguatamente potenziati.

Il Regno Unito Space Act è entrato in vigore la scorsa settimana, che vedrà lo sviluppo di strutture di lancio dal Regno Unito. Il passo successivo è quello di sviluppare in orbita porti spaziali che, aprono la possibilità di sfruttamento della Luna e dei pianeti attraverso il sistema solare.

L'Università del Surrey inizierà la sua missione RemoveDEBRIS il 2 aprile. La missione RemoveDEBRIS, progettata e prodotta da un consorzio di aziende spaziali leader guidate dall'Università del Surrey e finanziata dalla Commissione europea, è uno dei primi passi concreti al mondo per ripulire alcuni dei 40.000 pezzi stimati di spazio junk attualmente in orbita attorno alla Terra.

Il professor Sir Martin Sweeting ha dichiarato: "Lo spazio sta diventando sempre più

accessibile e qualsiasi paese, università, azienda o scuola può ora costruire e organizzare realisticamente il lancio di un satellite nello spazio, il che è davvero eccitante.

“Il turismo spaziale sarà inizialmente per i super-ricchi, ma diventerà più accessibile nel tempo, proprio come i viaggi aerei nel secolo scorso. Ma dobbiamo procedere con cautela - non vogliamo creare più detriti, poiché i detriti che abbiamo già rappresentano un grande rischio per le missioni sia umane sia robotiche in futuro.

La dott.ssa Suzie Imber, che fa parte di una missione rivoluzionaria a Mercury più avanti quest'anno, e che ha vinto la BBC Due “Astronauti: hai quello che serve?” L'anno scorso, ha dichiarato: “C'è sicuramente un ruolo per lo spazio commerciale volo, ed è una certezza virtuale che svilupperemo su altri pianeti in futuro. Pertanto dobbiamo sviluppare misure adeguate per proteggere l'ambiente spaziale ora, in modo che la grande innovazione che si svolge nel campo sia nel Regno Unito sia nel mondo sia svolta in modo responsabile “.

Il professor Yang Gao, direttore dell'hub FAIRSpace multimilionario, che guarda allo sviluppo di robotica e intelligenza artificiale, ha dichiarato: “Penso che siamo curiosi come esseri umani, e vogliamo spingere i confini dell'esplorazione sia qui che su un altro pianeta. Nei prossimi anni spingeremo i confini della robotica e vedremo i robot costruiti nello spazio, sia che vengano spediti in parti o stampati in 3D e poi assemblati, che aprirà la strada allo sviluppo sulla luna e oltre, e potremmo vedere gli avamposti planetari presidiati da robot in futuro.”

Il professor Paul Monks, che ha presieduto il panel, ha dichiarato: “Il Trattato Antartico dice che devi rimuovere tutto ciò che porti in quella zona una volta che vai via - quindi dobbiamo considerare come ci uniamo per creare linee guida o leggi simili per proteggere lo spazi.

“La Stazione Spaziale Internazionale è un ottimo esempio di lavoro collaborativo a beneficio dell'umanità nel suo insieme, e dobbiamo seguire quel modello mentre ci spostiamo in un momento molto eccitante e potenzialmente impegnativo per il settore spaziale”

Lo spazio è il prossimo ambiente che deve essere protetto dall'impatto dello sviluppo umano, un gruppo di esperti ha messo in guardia al GREAT Festival of Innovation del governo britannico a Hong Kong.

Il gruppo di accademici ha affermato che gli investimenti e le normative internazionali devono avvenire urgentemente o che i rischi spaziali sono danneggiati come lo sono i nostri oceani dallo sviluppo umano. Lo sviluppo sulla Luna e su altri pianeti è una “certezza virtuale” quando vengono ricercate nuove risorse dall'esterno della Terra. E, se non adeguatamente regolato, lo sviluppo avrà un impatto su funzioni vitali, come l'attivazione di comunicazioni in tutto il mondo e l'osservazione vitale della Terra

Il gruppo comprendeva la dott.ssa Suzie Imber e il professor Paul Monks della Leicester University, e il professor Sir Martin Sweeting e il professor Yang Gao dell'Università del Surrey.

Parlando come parte della spinta del governo ad evidenziare le competenze del Regno Unito in materia di innovazione in una vasta gamma di settori diversi, gli esperti hanno affermato che quando lo spazio diventa più accessibile e accessibile a una serie di settori diversi, vedremo piccoli satelliti agili lanciati in costellazioni che preannuncia l'inizio del video in tempo reale dallo spazio. Ciò aiuterà gli sviluppi come il monitoraggio degli incendi boschivi diffusi, le condizioni della neve sulle montagne e

persino il traffico a livello macro.

Il pannello, che si è riunito sabato, ha detto che preannuncia anche l'inizio del turismo spaziale regolare, l'estrazione spaziale e la colonizzazione della Luna nei prossimi 25 anni, e tutti i vari sviluppi devono essere adeguatamente protetti.

Il Regno Unito Space Act è entrato in vigore la scorsa settimana, che vedrà lo sviluppo di strutture di lancio dal Regno Unito. Il passo successivo è quello di sviluppare in orbita porti spaziali che, aprono la possibilità di sfruttamento della Luna e dei pianeti attraverso il sistema solare.

L'Università del Surrey inizierà la sua missione RemoveDEBRIS il 2 aprile. La missione RemoveDEBRIS, progettata e prodotta da un consorzio di aziende spaziali leader guidate dall'Università del Surrey e finanziata dalla Commissione europea, è uno dei primi passi concreti al mondo per ripulire alcuni dei 40.000 pezzi stimati di spazio junk attualmente in orbita attorno alla Terra.

Il professor Sir Martin Sweeting ha dichiarato: "Lo spazio sta diventando sempre più accessibile e qualsiasi paese, università, azienda o scuola può ora costruire e organizzare realisticamente il lancio di un satellite nello spazio, il che è davvero eccitante.

"Il turismo spaziale sarà inizialmente per i super-ricchi, ma diventerà più accessibile nel tempo, proprio come i viaggi aerei nel secolo scorso. Ma dobbiamo procedere con cautela - non vogliamo creare più detriti, poiché i detriti che abbiamo già rappresentano un grande rischio per le missioni sia umane sia robotiche in futuro".

La dott.ssa Suzie Imber, che fa parte di una missione rivoluzionaria a Mercury più avanti quest'anno, e che ha vinto la BBC Due "Astronauti: hai quello che serve?" L'anno scorso, ha dichiarato: "C'è sicuramente un ruolo per lo spazio commerciale volo, ed è una certezza virtuale che svilupperemo su altri pianeti in futuro. Pertanto dobbiamo sviluppare misure adeguate per proteggere l'ambiente spaziale ora, in modo che la grande innovazione che si svolge nel campo sia nel Regno Unito sia nel mondo sia svolta in modo responsabile .

Il professor Yang Gao, direttore dell'hub FAIRSpace multimilionario, che guarda allo sviluppo di robotica e intelligenza artificiale, ha dichiarato: "Penso che siamo curiosi come esseri umani, e vogliamo spingere i confini dell'esplorazione sia qui che su un altro pianeta. Nei prossimi anni spingeremo i confini della robotica e vedremo i robot costruiti nello spazio, sia che vengano spediti in parti o stampati in 3D e poi assemblati, che aprirà la strada allo sviluppo sulla luna e oltre, e potremmo vedere gli avamposti planetari presidiati da robot in futuro. "

Il professor Paul Monks, che ha presieduto il panel, ha dichiarato: "Il Trattato Antartico dice che devi rimuovere tutto ciò che porti in quella zona una volta che vai via - quindi dobbiamo considerare come ci uniamo per creare linee guida o leggi simili per proteggere lo spazio.

"La Stazione Spaziale Internazionale è un ottimo esempio di lavoro collaborativo a beneficio dell'umanità nel suo insieme, e dobbiamo seguire quel modello mentre ci spostiamo in un momento molto eccitante e potenzialmente impegnativo per il settore spaziale"

